



Automobile Club d'Italia
Direzione Territoriale di Catanzaro

DETERMINAZIONE N. 15 DEL 30 LUGLIO 2020

**Oggetto: Atto di rinegoziazione delle prestazioni di cui al contratto di pulizia, SAP n. 4300004471 (di cui alla procedura CIG ZEE2C142E0), decorrente dall'1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022.
Smart CIG n. ZEE2C142E0.**

Il Direttore della Direzione Territoriale di Catanzaro,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2020 – 2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e

Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n. 0001916/20 del 02/03/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dall'1 marzo 2020 fino al 28 febbraio 2023, l'incarico della Direzione Territoriale di Catanzaro;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019 n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con i Regolamenti della Commissione Europea (UE) n. 2019/1827, (UE) n. 2019/1828, (UE) n. 2019/1829 e (UE) n. 2019/1830 del 31.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite

determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento il dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione procedimentale in questione e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle

microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per un periodo di sei mesi;

RICHIAMATI i provvedimenti normativi ed amministrativi adottati in materia di contenimento e gestione della diffusione del contagio da Covid -19 tra cui, in particolare, il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, l'ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, con particolare riferimento alle indicazioni ivi riportate in tema di sanificazione degli ambienti;

VISTO il *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”* approvato dal Comitato Tecnico scientifico (CTS), istituito presso la Protezione Civile, che contiene indicazioni mirate ad affrontare la graduale ripresa in sicurezza delle attività produttive e a garantire adeguati livelli di tutela della salute per tutta la popolazione;

VISTI i protocolli di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le sigle sindacali maggiormente rappresentative ed in particolare:

- il *“Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”* sottoscritto in data 3 aprile 2020;
- il Protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”* sottoscritto in data 24 luglio 2020;

VISTO il *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* del 6 maggio 2020 firmato dall'ACI e dalle Organizzazioni Sindacali di Ente;

VISTO l'“Accordo decentrato integrativo del protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - Direzione Territoriale di Catanzaro” siglato in data 15 maggio 2020 con le sigle sindacali partecipanti all'incontro;

VISTO il “Documento Tecnico di Sede per la definizione delle modalità tecniche e operative preliminari alla riapertura delle sedi territoriali – Direzione Territoriale di Catanzaro”, allegato all'Accordo di cui al precedente punto;

RICHIAMATE le Direttive del Segretario Generale dell'Automobile Club d'Italia emanate in materie di gestione della crisi emergenziale ed adozione di misure organizzative idonee a fronteggiare la medesima negli ambienti di lavoro;

VISTE le prescrizioni previste nelle “Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici” comunicate dal Servizio Patrimonio dell'ACI in data 24 aprile 2020;

DATO ATTO che la ditta Puly Professional Srl, con sede in Catanzaro Via Ettore Vitale n. 202 (P. IVA 0360633797), è attualmente affidataria del servizio di pulizia dei locali adibiti ad ufficio ed archivi della Direzione Territoriale di Catanzaro, giusto contratto SAP n. 4300004471 (di cui alla procedura CIG ZEE2C142E0), decorrente dall'1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che a seguito dello stato di emergenza sanitaria deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 e dei provvedimenti normativi ed amministrativi conseguentemente adottati in materia di contenimento e gestione della diffusione del contagio da Covid-19, con Direttiva n. 3 e successive del Segretario Generale dell'Ente, è stata disposta la chiusura fisica degli uffici a decorrere dal 19 marzo 2020;

TENUTO CONTO che la chiusura fisica degli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro, tempestivamente comunicata alla ditta Puly Professional Srl, ha determinato la contestuale sospensione del servizio di pulizia fino alla data del 24 maggio 2020;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, derivante da circostanza impreviste ed imprevedibili, si configura come causa di forza maggiore che determina una temporanea impossibilità oggettiva di esecuzione delle prestazioni contrattuali non imputabile alle parti contraenti, in capo alle quali non è possibile addebitare alcun profilo di responsabilità contrattuale per il mancato adempimento;

VERIFICATO che a seguito della disposta chiusura degli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro, a decorrere dal 19 marzo e sino alla data del 24 maggio 2020, si è determinato un residuo attivo (economia di spesa) a valere sull'importo originario del contratto in essere intercorrente con la ditta Puly Professional Srl, pari ad euro 2.460,45 (duemilaquattrocentosessanta/45) oltre IVA, quale somma risultante in eccedenza dalla mancata prestazione del servizio di pulizia dei locali della Direzione Territoriale di Catanzaro nel periodo 19 marzo / 24 maggio 2020;

DATO ATTO che la ditta Puly Professional Srl ha comunque prestato il previsto servizio di pulizia ordinaria, nell'ambito delle prestazioni dovute ai sensi del contratto in

essere, in data 30 aprile 2020, giusta specifica richiesta della Direzione Territoriale prot. n. 419/2020 del 28 aprile 2020;

TENUTO CONTO che a far data dal 25 maggio 2020, giusto messaggio Pec del 22 maggio 2020, è stato ripristinato, secondo le disposizioni contrattuali, il servizio di pulizia giornaliera dei locali della Direzione Territoriale nelle giornate dal lunedì al giovedì, stante la chiusura “tecnica” degli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro nelle giornate del venerdì;

RITENUTO che al fine di garantire le più opportune condizioni di salubrità e di sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale, ogni ufficio deve effettuare interventi integrativi di pulizia, con disinfezione quotidiana mediante disinfettanti specifici attivi contro i virus, degli ambienti di lavoro, dei mobili, delle superfici frequentemente toccate, ecc.;

CONSIDERATO che il servizio in argomento presso gli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro, dovrà essere effettuato quotidianamente dalle ore 10.15 alle ore 10.45 dal lunedì al giovedì, a partire dal giorno successivo la sottoscrizione da parte di entrambe i contraenti dell'apposito atto di rinegoziazione e salvo diverse determinazioni che si renderanno necessarie e che saranno oggetto di eventuale successiva apposita contrattazione tra le parti;

ACQUISITO preventivo di offerta da parte della ditta Puly Professional Srl (prot. n. 773/2020), per un importo mensile complessivo pari ad euro 350,00 (trecentocinquanta/00) oltre IVA;

RITENUTO che il prezzo offerto risulta congruo ed in linea con quelli rinvenibili nel mercato di riferimento, in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

DATO ATTO che il servizio di pulizie e disinfezione quotidiana che verrà effettuato, non va ad alterare la natura, l'oggetto ed il valore economico del contratto in essere già intercorrente tra le parti per il servizio di pulizia ordinaria dei locali della Direzione Territoriale di Catanzaro, atteso che:

a) il servizio di disinfezione risulta omogeneo a quello di pulizia;

b) l'importo richiesto per la erogazione del servizio di pulizie e disinfezione quotidiana nelle fasce orarie sopra indicate, consente di effettuare sette cicli mensili di interventi, per un importo complessivo pari ad euro 2.450,00 (duemilaquattrocentocinquanta/00) oltre IVA, che risulta inferiore al residuo dell'importo di euro 2.460,45 (duemilaquattrocentosessanta/45) oltre IVA sul contratto originario, determinato sulla base della mancata prestazione del servizio di pulizia ordinaria nel periodo di chiusura degli uffici della Direzione Territoriale di Catanzaro;

TENUTO CONTO che il residuo risultante dalla differenza tra l'importo non corrisposto per pulizia ordinaria nel periodo di chiusura degli uffici e quello da corrispondersi per l'attività di pulizia e disinfezione quotidiana dal lunedì al giovedì, di cui alla presente determinazione, pari ad euro 10,45 (dieci/45) oltre IVA, potrà essere oggetto di ulteriore futura rinegoziazione, secondo le esigenze di entrambe le parti, da formalizzarsi eventualmente in apposito separato atto negoziale;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016

e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

RITENUTO, pertanto, di procedere, in aderenza alla normativa civilistica e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs., alla rinegoziazione dell'assetto prestazionale del contratto SAP n. 4300004471 (di cui alla procedura CIG ZEE2C142E0), decorrente dall'1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, relativo al servizio di pulizia dei locali della Direzione Territoriale di Catanzaro, già sottoscritto dalle parti;

DATO ATTO che l'atto di rinegoziazione sottoscritto dalle parti costituirà allegato e parte integrante del contratto originario;

VERIFICATO che non sussistono costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di procedere alla rinegoziazione dell'assetto prestazionale del contratto SAP n. 4300004471 (di cui alla procedura CIG ZEE2C142E0), relativo al servizio di pulizia dei locali d'ufficio intercorrente tra la Direzione Territoriale di Catanzaro e la ditta Puly Professional Srl con sede in Catanzaro Via Ettore Vitale n. 202 (P. IVA 0360633797), decorrente dall'1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, in aderenza alla normativa civilistica e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, senza variazione economica in aumento rispetto all'importo originariamente previsto a copertura del contratto di cui trattasi;
- di approvare l'allegato schema di "*Atto di rinegoziazione delle prestazioni di cui al Contratto del servizio di pulizia (CIG: ZEE2C142E0)*", che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- di stabilire che il succitato atto di rinegoziazione, da intendersi quale rimodulazione del programma operativo degli interventi di cui al contratto di pulizia in essere, sarà sottoscritto da entrambi i contraenti per costituire allegato al contratto originario;
- di stabilire che gli obblighi delle parti scaturenti dalla rinegoziazione sono quelli individuati in sede dell'allegato atto;

- di dare atto che restano ferme tutte le disposizioni del contratto di pulizia ordinaria già in essere tra le parti;
- di stabilire, infine, che per il residuo risultante dalla differenza tra l'importo non corrisposto per pulizia ordinaria nel periodo di chiusura degli uffici e quello da corrispondersi per l'attività di disinfezione quotidiana dal lunedì al giovedì di cui al presente atto di rinegoziazione, pari ad euro 10,45 (dieci/45) oltre IVA, potrà essere oggetto di ulteriore futura rinegoziazione, secondo le esigenze di entrambe le parti, da formalizzarsi eventualmente in apposito separato atto negoziale;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero;
- di autorizzare che la spesa pari ad euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00) oltre IVA, per i cicli di pulizia e disinfezione che verranno effettuati nel corso dell'anno 2020, sarà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 (Spese di pulizia), a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 alla Direzione Territoriale di Catanzaro, quale Unità Organizzativa Gestore 424, C.d.R. 4241;
- di autorizzare che la spesa pari ad euro 700,00 (settecento/00) oltre IVA, relativa ai cicli di pulizia e disinfezione che verranno effettuati nel corso dell'anno 2021, sarà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 (Spese di pulizia), a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale di Catanzaro, quale Unità Organizzativa Gestore 424, C.d.R. 4241;
- di dare atto che la ditta è tenuta a rispettare e divulgare, durante l'espletamento delle attività in argomento, all'interno della propria organizzazione, le disposizioni del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2013 e di quello ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017. Il testo integrale del codice, al quale si rinvia, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, www.aci.it, nella sezione bandi di gara;
- di dare atto che la ditta, ai fini di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 ed in ottemperanza alle varie disposizioni adottate in merito all'emergenza sanitaria, è tenuta, nell'esecuzione del servizio, al rispetto delle disposizioni di cui all'*“Accordo decentrato integrativo del protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - Direzione Territoriale di Catanzaro”* del 15 maggio 2020 e dell'allegato *“Documento Tecnico di Sede per la definizione delle modalità tecniche e operative preliminari alla riapertura delle sedi territoriali – Direzione Territoriale di Catanzaro”*;
- di dare atto che la ditta, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali e priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

- di dare atto che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal Dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice degli Appalti, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi;
- di disporre che il pagamento differito sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e verificata, con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.
- di disporre che del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE TERRITORIALE
Luigi Rubino

All. Atto di rinegoziazione.